



## ***INCONTRO CON LA DIREZIONE DELL'AREA LARIANO DEL 4/6/2007***

A distanza di circa due mesi dal primo incontro post fusione con la Direzione d'Area, ne abbiamo richiesto ed ottenuto uno nuovo, per affrontare alcuni problemi di rilevante importanza emersi in questo periodo.

In particolare si è parlato di:

### **ESODI / ORGANICI**

Ci sono stati rassegnati i dati aggiornati (ed ormai quasi definitivi, vista l'imminente scadenza dei termini di adesione), che vedono la fuoriuscita totale di **112** colleghi (**60** Rete ex SanPaolo e **52** Rete ex Intesa), su una platea di **155**, di cui **22** già usciti, **23** in uscita al 30.6.2007 ed i restanti **67** nella seconda metà dell'anno.

Poiché la nostra Area è una di quelle in cui la percentuale di adesioni al Fondo Esodi è stata tra le più elevate, abbiamo posto in modo prioritario il problema della sostituzione del personale in uscita.

L'azienda ci ha comunicato che, secondo quanto previsto dai recenti accordi, all'area verranno assegnati 35 nuovi colleghi (cioè il 50% delle risorse uscenti addette a mansioni commerciali). Abbiamo fatto presente l'inadeguatezza di tale numero, a fronte della quale ci è stata manifestata la volontà di richiedere ulteriori 10/15 risorse. Pur apprezzando il tentativo della Direzione di ottenere ulteriori risorse rispetto ai 35 scaturenti dall'applicazione dell'accordo, riteniamo i numeri insufficienti a coprire le esigenze dell'area. In particolare giudichiamo inaccettabile il fatto che attualmente siano solo 7 (così ci è stato comunicato) i neoassunti in formazione e che saranno presumibilmente operativi solo a luglio, quando i colleghi usciti saranno ben 45. Ciò determinerà un ulteriore aggravamento della già pesante situazione esistente nelle filiali, anche in vista del periodo feriale.

### **BACK OFFICE**

Sulla scorta della disponibilità aziendale già dichiarata alle OO.SS. a livello nazionale a costituire nuovi "Poli back office", allo scopo di coniugare le esigenze organizzative aziendali con quelle del personale coinvolto dalle ristrutturazioni, abbiamo proposto alla Direzione la costituzione di un "Polo back office" nella nostra Area, con l'intento di ridurre la mobilità del personale.

L'Azienda ha accolto favorevolmente la nostra richiesta, impegnandosi a farsene portavoce ai livelli superiori.

### **FILIALI IMPRESE**

La Direzione d'Area ha escluso che, a oggi, siano in programma interventi di riorganizzazione, unificazione di filiali imprese o costituzione di nuovi team distaccati dove esistono sovrapposizioni.

L'unica riorganizzazione finora effettuata ha riguardato lo spostamento, in base ai nuovi perimetri della clientela, di 460 pratiche dalle filiali imprese ex Sanpaolo al Corporate e di 260 dal Corporate alle Imprese di tutte e due le ex reti, con la conseguente riallocazione di 3 colleghi alla filiale Corporate (1 a Como, 1 a Varese e 1 a Lecco).

### **MASSA MANOVRA**

La Direzione ha confermato il numero degli addetti alla Massa Manovra della rete ex Sanpaolo (15) e ha dichiarato di avere intenzione di incrementare il numero di quelli della rete ex Intesa (attualmente solo 8), soprattutto alla luce dell'elevato numero di "esodi" nel comparto operativo (28).

### PART TIME

Abbiamo ribadito all'Azienda la necessità prestare la massima attenzione alle richieste di part-time in sospenso: la Direzione ci ha risposto che, entro settembre, verranno concessi 7 nuovi part-time nella nostra Area.

### RELAZIONI SINDACALI

Su nostra richiesta la Direzione dell'Area ha dato la disponibilità a intensificare i momenti di confronto e di informativa sindacale, specialmente in questa complessa fase di cambiamento. Inoltre, a breve, in applicazione dell'accordo dell'8/3/2007 sulle relazioni sindacali, attiveremo gli incontri delle "semestrali".

\* \* \* \*

*Pur apprezzando il clima costruttivo che ha caratterizzato l'incontro, non possiamo che confermare la nostra preoccupazione in merito a una serie di problematiche fondamentali per il lavoro dei colleghi, quali la perenne carenza di organico che da tempo costringe la nostra Area a operare ai limiti dell'emergenza, l'incertezza che accompagna il futuro dei colleghi ceduti e il disagio generale per la mancata conoscenza di tempi e modalità della realizzazione della struttura organizzativa della nuova banca.*

*In questa situazione non possiamo che mantenere "alto" il nostro livello di attenzione, invitando i colleghi a segnalarci eventuali problematiche che dovessero di volta in volta emergere nei punti operativi, al fine di consentirci un costante monitoraggio della situazione.*

Como, 11 giugno 2007

**DIRCREDITO - FABI – FALCRI - FIBA/CISL – FISAC/CGIL – SILCEA - UILCA/UIL  
AREA LARIANO**